

Seduta del 15.12.2020

AREA RICERCA

Ufficio Ricerca Scientifica e Dottorato

Oggetto: VTR 2017/2019 – Metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca

Relazione istruttoria

Al fine di sostenere la ricerca dipartimentale l'Università di Macerata ha adottato da diversi anni una procedura di valutazione su base meritocratica, impostata sul triennio (VTR) con riferimento particolarmente alla produzione scientifica dell'Ateneo, tenendo conto anche dei parametri dell'ultima VQR.

La procedura è sviluppata per ripartire due quote distinte di finanziamento:

- QV1: quota individuale attribuita ai docenti e ricercatori sulla base della propria produzione scientifica,
- QV2: quota attribuita alle strutture dipartimentali sulla base della valutazione della produzione scientifica dei docenti e ricercatori alle medesime afferenti.

Relativamente all'esercizio di valutazione VTR 2017/2019 e, quindi, alle assegnazioni a valere sul Budget Unico di Ateneo per l'anno 2021, si richiede al Senato accademico di pronunciarsi sul mantenimento della vigente metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca, valutandone l'opportunità, in riferimento alla situazione creata dalla emergenza sanitaria.

La proposta è sostenuta anche dal parere espresso dal CAT, riunitosi in data 12 novembre u.s., come da nota della Presidente prot. n. 34331 del 13.11.2020.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera d) dello Statuto, si chiede al Senato accademico di pronunciarsi in ordine alla metodologia per la valutazione interna della ricerca scientifica da adottare per l'esercizio VTR 2017/2019, ai fini della ripartizione annuale delle risorse di Ateneo per la ricerca per l'anno 2021.

Documenti allegati:

1. Linee Guida VTR
2. Tabella sinottica punteggi CAR

Parere

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione (D.R. n. 33 del 30 gennaio 2014)

si attesta la regolarità tecnico-giuridica della proposta di deliberazione

La Responsabile dell'Area Ricerca

Dott.ssa Anna Rita Pietrani

La Responsabile dell'Ufficio Ricerca Scientifica e Dottorato

Dott.ssa Cinzia Raffaelli

Delibera

Il Senato accademico

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese le attestazioni di regolarità tecnico-giuridica prescritte dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

richiamate le linee guida del Governo per l'Università, pubblicate nel novembre 2008, in cui si afferma l'importanza del "merito come criterio costante di scelta: nell'allocazione delle risorse, nella valutazione dei corsi e delle sedi, nella scelta e nella remunerazione dei docenti, nella promozione della ricerca" e in cui si esprime la volontà di "predisporre un modello di valutazione delle strutture di ricerca che prenda in considerazione l'attività scientifica di ogni dipartimento nel suo insieme e consenta quindi un'allocazione delle risorse su base qualitativa dipartimento per dipartimento";

richiamato il Decreto Legge n. 180/2008 recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", convertito con Legge 1/2009 che, al fine "di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse", prende in particolare considerazione la qualità della ricerca scientifica;

richiamato il Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 11 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997";

richiamato l'art 13 dello Statuto, emanato con D.R. n. 210 del 29.03.2012, in ordine alle competenze del Senato accademico, quale organo di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività didattiche e di ricerca che contribuisce a elaborare le strategie di governo dell'Ateneo, garantendone l'equilibrato sviluppo;

considerato l'art. 39 dello Statuto in ordine alle funzioni del Comitato Scientifico di Ateneo che, sulla base degli indirizzi e dei criteri stabiliti dagli organi di valutazione nazionali, esprime pareri e

proposte da trasmettere agli organi competenti in materia valutazione della ricerca e di ripartizione dei finanziamenti per la ricerca scientifica di Ateneo;

richiamate:

la delibera del Senato accademico del 26.05.2015 con la quale sono stati definiti i criteri da applicare alla valutazione premiale della ricerca (VTR);

la delibera del Senato accademico del 10.11.2015 che ha adottato le *“linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e la metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca”* per i trienni di valutazione 2012/2014 – 2013/2015 - 2014/2016, ai fini dell’attribuzione delle risorse finanziarie a sostegno della ricerca stanziata nel budget Unico di Ateneo rispettivamente degli anni 2016, 2017 e 2018;

la delibera del Senato accademico del 22.05.2018 che ha autorizzato l’applicazione della medesima metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca anche per il triennio di valutazione 2015/2017, ai fini dell’attribuzione delle risorse finanziarie stanziata nel Budget Unico di Ateneo dell’anno 2019;

le delibere del Senato accademico del 27.09.2019 *“VTR – Metodologia di ripartizione delle risorse di ateneo per la ricerca”* e del 17.12.2019 *“Determinazioni in ordine alla deliberazione n. 9 del Senato accademico del 24 settembre 2019 concernente “VTR – metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca” con le quali è stata confermata l’applicazione della metodologia per l’esercizio VTR 2016/2018, con l’introduzione dei seguenti ulteriori criteri:*

- a. *“accordare un contributo una tantum ai professori/ricercatori di nuova assunzione che oggettivamente non sono nelle condizioni di concorrere all’esercizio di valutazione riferito al triennio precedente, quantificato in € 500,00 a valere sulle risorse QV1, a sostegno dell’attività di ricerca da intraprendere nell’anno 2020”;*
- b. *“incentivare il caricamento in IRIS U-PAD dei prodotti scientifici riconoscendo una premialità pari al 5% del punteggio conseguito da ciascun prodotto valutato sulla base della griglia dell’Area A”;*

richiamata la nota della Presidente del CAT, prot. n. 34331 del 13.11.2020;

dato atto che è opportuno assicurare un sostegno alla ricerca individuale e dipartimentale attraverso l’adozione della vigente metodologia di valutazione triennale della ricerca per l’esercizio VTR 2017/2019 ai fini della ripartizione annuale delle risorse di Ateneo previste nel Budget Unico per l’anno 2021, sottoposto all’approvazione degli organi nelle sedute del mese di dicembre;

con voti palesi favorevoli

delibera

di confermare per l’esercizio VTR 2017/2019 la vigente metodologia di valutazione per la ripartizione delle risorse di Ateneo a sostegno della ricerca individuale e dipartimentale per l’anno 2021, così come esplicitata nei documenti allegati.